



Lâ??Ania brinda, ma risponderebbe a due semplici quesiti, in tema di polizza infortuni?

Descrizione

Lâ??Ania gongola per i dati di raccolta premi nel ramo danni del 2022 (https://www.ania.it/-/assicurazioni-ania-pubblica-i-dati-sulla-raccolta-premi-2022?redirect=%2F), avendo registrato un aumento complessivo di oltre lâ??8%.

Lâ??Ania però non dice se ha mutato la propria condotta di raccolta dei premi, proprio in tale ambito, dopo lâ??intervenuta svolta giurisprudenziale in tema di **non cumulabilità tra lâ??indennizzo assicurativo ed il risarcimento da responsabilità civile**. Da alcuni anni infatti la Corte di Cassazione vieta al danneggiato di un incidente stradale di richiedere contemporaneamente il risarcimento dal responsabile dellâ??illecito e lâ??indennizzo dalla propria assicurazione danni, nonostante i titoli siano radicalmente differenti (extracontrattuale la prima, contrattuale la seconda), ritenendo preminente il principio della natura non speculativa dellâ??assicurativa.

Lâ??Ania dovrebbe quindi specificare: a) se la raccolta dei premi Ã" stata operata informando precedentemente e correttamente il contraente che la polizza che sta acquistando sarà in pratica attiva solo per i sinistri dallo stesso colposamente causati; b) se, a fronte dellâ??inevitabile restrizione dellâ??ambito effettivo di copertura di una polizza infortuni, ha diminuito il costo della polizza stessa.

Per apprezzare il risultato sbandierato dallâ??associazione degli assicuratori Ã" indispensabile verificare **lâ??effettiva coerenza delle stesse assicurazioni**. Se in sede della liquidazione del danno eccepiscono, con foga, il divieto del cumulo (tra indennizzo e risarcimento), nella loro attività commerciale forniscono con altrettanta energia unâ??informazione pienamente corretta sulla nuova (e ridotta) effettiva copertura del prodotto e ne hanno ridotto il costo?

Categoria

1. News

STUDIO LEGALE PALISI





Data di creazione

05 Apr 2023